

# Senato della Repubblica

*Il Senatore Questore*

## Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

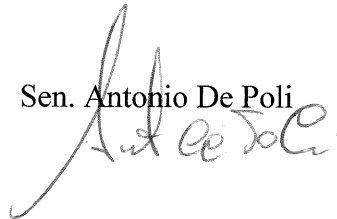
Premesso che:

- da fonti di stampa apprendiamo che la Regione Veneto avrebbe previsto il considerevole taglio di 11 milioni di euro da destinarsi alle scuole paritarie;
- l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e alle Pari Opportunità della Regione, Elena Donazzan, attribuisce la pesante decurtazione dei finanziamenti alle disposizioni del patto di stabilità;
- a fine 2014 fu approvato un emendamento alla Legge di Stabilità 2015 che prevedeva di ricondurre al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca tutto il fondo previsto per le scuole paritarie;
- quest'anno i fondi a livello nazionale sono aumentati di 25 milioni, tranne nel Veneto, dove invece pare vi sia una deprecabile inversione di tendenza;
- la certezza dell'erogazione dei fondi e' fondamentale per consentire alle scuole di programmare le spese e gli investimenti con maggiore serenità, inoltre, con questi paventati tagli si rischia un concreto e spropositato aumento delle rette a danno delle famiglie;

si chiede

se il Governo non ritenga opportuno esaminare la delicata questione nelle sedi appropriate affinché si chiarisca definitivamente la veridicità o meno dei succitati tagli ai fondi previsti per le scuole paritarie, alla luce soprattutto del nuovo regime che prevede di ricondurre al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca tutti gli stanziamenti previsti per esse e per scongiurare il pericolo di un aumento delle rette di frequenza tale da diventare un esborso insostenibile per migliaia di famiglie,

Sen. Antonio De Poli



Roma, 27 gennaio 2016